

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE



Provincia di Pavia
Codice Ente 11160



Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg.	OGGETTO:
Data 10.04.2008	ANNULLAMENTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 11.02.2008 AD OGGETTO: “ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVO ALL’AREA COMPRESA TRA LA VIA XXV APRILE E VIA I MAGGIO”.

L'anno duemilaotto, il giorno dieci del mese di aprile alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	SI	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	NO	BEVILACQUA VALERIA	SI
TORELLI GIANNI	SI	ROSSI CLEMENTE	SI
LOMBARDI MARIANO	NO	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
CIADIELLO FELICE	SI	POLESEL GIANFRANCO	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 15

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 02

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dott. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ANNULLAMENTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 11.02.2008 AD OGGETTO: “ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVO ALL’AREA COMPRESA TRA LA VIA XXV APRILE E VIA I MAGGIO”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell’Assessore LL.PP.:

Premesso che :

- con propria precedente deliberazione n. 65 del 19.12.2007, è stato approvato il Documento di Inquadramento appositamente redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell’azione amministrativa comunale nell’ambito della Programmazione Integrata di Intervento;
- la Soc. BORGO SCAVI s.r.l. PAVIA di Caramella Giovanni, proprietaria di area in Via Primo Maggio – Via XXV Aprile, contraddistinta catastalmente nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 4 di Bressana Bottarone, S.C. Argine, mapp. 159 per una superficie totale di mq. 7.967, ha presentato, in data 19.01.2008 con protocollo n. 416, istanza di approvazione di Programma Integrato di Intervento in variante al PRG comunale ai sensi della L.R. 12/2005 art. 92-8° comma di cui “ TITOLO VI – PROCEDIMENTI SPECIALI E DISCIPLINE DI SETTORE L.R. n. 12/2005 e s.m.e i.” ;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 11 febbraio 2008 è stato avviato il procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del Piano Integrato di Intervento presentato dalla Società Borgo Scavi;
- con propria deliberazione n. 11 del 11 febbraio 2008, è stata approvata l’ adozione del programma integrato di intervento in variante al p.r.g. vigente relativo all’area compresa tra la via XXV Aprile e via Primo Maggio;
- con avviso a firma del Responsabile del servizio in data 18 febbraio 2008, pubblicato sul sito web ed all’albo pretorio del Comune Registro delle pubblicazioni n. 132, si è reso noto dell’avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del Piano Integrato di Intervento presentato dalla Società Borgo Scavi;
- con avviso in data 17 marzo 2008 pubblicato sul sito web ed all’albo pretorio del Comune Registro delle pubblicazioni n. 213, si è reso noto dell’avvenuto deposito presso Ufficio di Segreteria del documento di sintesi della proposta di piano integrato di intervento presentato dalla società “Borgo scavi s.r.l. Pavia” in libera visione sino al 15 aprile 2008;

Vista la nota di Legambiente Provincia di Pavia in data 26 febbraio 2008, pervenuta al protocollo in data 28 marzo 2008 al n. 2215, con la quale si chiede al comune di Bressana Bottarone di annullare d’ufficio la delibera consiliare n. 11 del 11/02/2008 e riprendere la procedura, motivando come segue:

Con riferimento all’adozione del PII in oggetto, avvenuta in Consiglio comunale l’11 febbraio 2008, Legambiente, in qualità di associazione di cui al punto “V” del comma 1 dell’art. 5 del D.lgs 152/06, ritiene di dover fare presente che la procedura seguita non appare rispettare ne lo spirito ne i contenuti delle norme di VAS. La VAS si caratterizza infatti come procedura che accompagna sin dal suo inizio la formulazione di un piano/programma e comunque precede ogni decisione , in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 4, comma 1 della Direttiva 2001/42 CE, “La valutazione ambientale di cui all’art. 3 deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all’avvio della relativa procedura legislativa”. Nel caso in oggetto sembra che il piano sia stato adottato, prima di qualunque procedura di VAS, conferenza di valutazione o di esclusione. Pertanto visto il D.lgs 152/06, att. 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 sexies 7,9,29 ed in particolare i commi 3 e 4 a) dell’art. 4, i commi 1 e 3 dell’art. 13, nonchè in particolare gli indirizzi generali per la

valutazione ambientale di piani e programmi della Regione Lombardia, approvati con DCR del 13/03/2007, che al punto 5.8 rispettivamente recitano: La VAS costituisce per P/P parte integrante del processo di adozione ed approvazione. Il procedimento di VAS, contestualmente al processo di formazione del P/P e anteriormente alla sua adozione, è avviato, con atto formale reso pubblico, dall'autorità procedente, mediante pubblicazione di apposito avviso sul BURL.

Dato atto che:

- con legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 , “Legge per il governo del territorio”, la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il comma 1 dell'articolo 4, recante valutazione ambientale dei piani, dispone che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 162/06, le regioni e le province autonome con proprie leggi e regolamenti disciplinano le procedure per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi, fermo restando le disposizioni di cui agli articoli 4, 5, 7, 8, 9 10, 11, 12, 13, 14;
- con deliberazione D.G.R. N. VIII/ 6420 del 27/12/2007 ha approvato ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, gli allegati: 1, 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g, 1h, 1i, 1l, 1m, 2, 3, 4, evidenziando che gli stessi rivestono carattere di sperimentaltà, anche alla luce della modifica in corso del D.lgs. 152/2006;
- con Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 sono state apportate ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Dato atto che l'amministrazione comunale nel procedimento di verifica di esclusione della valutazione ambientale ha seguito il procedimento previsto dall'allegato m1 punto 5 della D.G.R. N. VIII/ 6420 del 27/12/2007 il quale prevede:

- a. avvio del procedimento;
- b. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- c. elaborazione del documento di sintesi della proposta di PII/AdP contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute, facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;
- d. deposito documento di sintesi e avvio della verifica;
- e. convocazione conferenza di verifica;
- f. decisione in merito alla verifica di esclusione dalla VAS;
- g. messa a disposizione del pubblico delle conclusioni adottate.

Al punto 5.8 “Informazioni circa la decisione e le conclusioni adottate” viene specificato che il provvedimento di esclusione viene messo a disposizione del pubblico e pubblicato su web e diventa parte integrante del P/P adottato e/o approvato, e, insieme al Documento di sintesi, deve essere inviato, in formato digitale, alla Regione Lombardia;

Visto:

- la nota delle Associazioni La Rondine, Legambiente, WWF Oltrepò, Italia Nostra e comitati Bressana- Cascina Belle e Pinarolo in data 5 marzo 2008 e pervenuta al protocollo in data 7

marzo 2008 al n. 160 con la quale, in riferimento all'avvio del procedimento per la verifica di esclusione della Vas, le suddette Associazioni/Comitati chiedono di essere convocati;

- la nota del Sindaco in data 17 marzo 2008 con la quale convoca le Associazione e Comitati che ne hanno fatto richiesta, l'arch. Luigi Bariani, N.Q.A S.r.l. e il geom. Luigi Bonfoco presso la sala Giunta del Comune per il giorno 3 aprile 2004 alle ore 10,00;
- la e- mail del geom. Luigi Bonfoco in data 3 aprile 2008 indirizzata all'arch. Bertoglio e alla dott.ssa Bevilacqua con la quale è stata comunicata la decisione dell'amministrazione comunale di procedere all'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale n.11/2008;
- la e-mail dell'arch. Bertoglio in data 3 aprile 2008 con la quale sottolinea che l'obiettivo dell'Associazione è quello di salvaguardare il principio che la VAS è un procedimento che deve iniziare prima di qualunque atto di approvazione del P/P e che la decisione dell'amministrazione è coerente con questo principio;

Dato atto che la normativa nazionale e regionale in materia in questi ultimi mesi ha subito diverse modifiche ed integrazioni per cui non appare conveniente per l'amministrazione affrontare una causa con esito incerto che comporterebbe comunque un'aggravio di spesa a carico del bilancio comunale e certamente una dilazione dei termini per la conclusione del procedimento;

Ritenuto pertanto doveroso procedere all'annullamento del proprio atto in oggetto riportato;

Dato atto che dell'intenzione dell'amministrazione comunale di procedere all'annullamento di detta deliberazione è stata data comunicazione alla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio in data 4 aprile 2008;

Si apre la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente riportati nel verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000;

Ritenuto procedere in merito;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	n. 15
CONSIGLIERI votanti	n. 15
CONSIGLIERI astenuti	n. //
VOTI favorevoli	n. 15
VOTI contrari	n. 15

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

di annullare il proprio atto n.11 del 11 febbraio 2008, di adozione del Programma Integrato di Intervento presentato dalla Società "BORGO SCAVI s.r.l. PAVIA" in data 19 gennaio 2008,

protocollo n. 416, a firma dell'Arch. Luigi Bariani relativo all'area compresa tra la via XXV Aprile e Via Primo Maggio;

Successivamente visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	n. 15
CONSIGLIERI votanti	n. 15
CONSIGLIERI astenuti	n. //
VOTI favorevoli	n. 15
VOTI contrari	n. //

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267.

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 21 DEL 10.04.2008.

Morini: si tratta di un annullamento di una deliberazione assunta dal consiglio comunale. Faccio una premessa:

- con deliberazione n. 65 del 19.12.2007, è stato approvato il Documento di Inquadramento appositamente redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della Programmazione Integrata di Intervento;
- la Soc. BORGO SCAVI s.r.l. PAVIA, proprietaria di area in Via Primo Maggio – Via XXV Aprile, ha presentato, in data 19.01.2008 istanza di approvazione di Programma Integrato di Intervento in variante al PRG comunale ai sensi della L.R. 12/2005;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 11 febbraio 2008 è stato avviato il procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del Piano Integrato di Intervento presentato dalla Società Borgo Scavi;
- con deliberazione n. 11 del 11 febbraio 2008, è stata approvata l'adozione del programma integrato di intervento in variante al P.R.G. vigente relativo all'area compresa tra la via XXV Aprile e via Primo Maggio;
- con avviso a firma del Responsabile del servizio in data 18 febbraio 2008, pubblicato sul sito web ed all'albo pretorio del Comune Registro delle pubblicazioni n. 132, si è reso noto dell'avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del Piano Integrato di Intervento presentato dalla Società Borgo Scavi;
- con avviso in data 17 marzo 2008 pubblicato sul sito web ed all'albo pretorio del Comune Registro delle pubblicazioni n. 213, si è reso noto dell'avvenuto deposito presso Ufficio di Segreteria del documento di sintesi della proposta di piano integrato di intervento presentato dalla società "Borgo scavi s.r.l. Pavia" in libera visione sino al 15 aprile 2008;

Vista la nota di Legambiente Provincia di Pavia in data 26 febbraio 2008, pervenuta al protocollo in data 28 marzo 2008 al n. 2215, dove l'associazione si appella al D.lgs 152/06, precisando che la valutazione di esclusione della VAS deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma.

Dato atto che per l'adozione di tale programma si è fatto riferimento:

- alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio";
- alla deliberazione D.G.R. N. VIII/ 6420 del 27/12/2007;
- con Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Le associazioni che hanno presentato questa richiesta di annullamento della delibera di adozione del P.I.I. sono state convocate dal Sindaco per un incontro con l'arch. Luigi Bariani, e il geom. Luigi Bonfoco per il giorno 3 aprile 2004, dove si è ritenuto di procedere all'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2008 in quanto la normativa nazionale e regionale in materia in questo ultimo periodo ha subito diverse modifiche ed integrazioni per cui non appare conveniente per l'amministrazione affrontare una causa con esito incerto che comporterebbe comunque un aggravio di spesa a carico del bilancio comunale e certamente una dilazione dei termini per la conclusione del procedimento. L'ufficio tecnico ha comunicato all'arch. Bertoglio e alla dott.ssa Bevilacqua la decisione dell'amministrazione comunale di procedere all'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale n.11/2008. L'arch. Bertoglio in data 3 aprile 2008 ha risposto precisando che l'obiettivo dell'Associazione è quello di salvaguardare il principio che la VAS è un procedimento che deve iniziare prima di qualunque atto di approvazione del P/P e che la decisione dell'amministrazione è coerente con questo principio.

Montagna U.: mi è sfuggita la motivazione per la quale veniva richiesto l'annullamento della deliberazione.

Morini: Legambiente facendo riferimento al Decreto legislativo 152/2006 fa presente che la VAS si caratterizza come procedura che accompagna sin dal suo inizio la formulazione di un piano/programma e comunque precede ogni decisione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 della Direttiva 2001/42 CE. La valutazione ambientale deve essere effettuata durante la

fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa. L'amministrazione comunale nel procedimento di verifica di esclusione della valutazione ambientale ha seguito il procedimento previsto dall'allegato m1 punto 5 della D.G.R. N. VIII/ 6420 del 27/12/2007 che prevede:

- a. avvio del procedimento;
- b. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- c. elaborazione del documento di sintesi della proposta di PII/AdP contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute, facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;
- d. deposito documento di sintesi e avvio della verifica;
- e. convocazione conferenza di verifica;
- f. decisione in merito alla verifica di esclusione dalla VAS;
- g. messa a disposizione del pubblico delle conclusioni adottate.

Presidente: Il Comune ha adottato il P.I.I., seguendo la procedura prevista dalla delibera regionale, nel frattempo è stata approvata la modifica al decreto legislativo n. 162/06 dove viene precisato che la procedura di esclusione della VAS deve concludersi prima dell'adozione del piano. La procedura prevista dalla normativa regionale prevede l'adozione del piano prima della conclusione del procedimento di esclusione della VAS. L'Arch. Bertoglio di Legambiente ci ha chiesto di salvaguardare il principio che la VAS è un procedimento che deve iniziare prima di qualsiasi atto del P.I.I.. Ci sentiamo di recepire il suggerimento proposto dall'associazione anche perché ci sembra un principio ormai affermato sia dalla normativa comunitaria che nazionale. Se questo poi potrà servire ad affermare un principio che tutte le altre amministrazioni dovranno applicare, siamo favorevoli ad accettare il suggerimento di Legambiente.

Montagna U.: Onore al merito al consigliere Bevilacqua che l'aveva detto nella seduta dell'11 febbraio.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE:

DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 - ART. 49

N. 21 del Reg.	OGGETTO:
Data 10.04.2008	ANNULLAMENTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 11.02.2008 AD OGGETTO: “ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVO ALL’AREA COMPRESA TRA LA VIA XXV APRILE E VIA I MAGGIO”.

ad iniziativa dell’Assessore ai lavori Pubblici

Alberto Morini

Dipendente incaricato dell’istruttoria (Responsabile del servizio n. 3 e del procedimento)
Geom. Bonfoco Luigi.

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Bressana Bottarone, lì 07.04.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 3
Geom. Bonfoco Luigi

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal **15.05.2008** e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al **29.05.2008**

Addì. **15.05.2008**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **15.05.2008** al **29.05.2008** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno 10.04.2008

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **25.05.2008** in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **26.05.2008**

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

=====

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

